


**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ZAPISNIK SKLEPA OBČINSKEGA SVETA**
N.o/Št. **16**Data/Datum **23.07.2014**
**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014.**
**PREDMET: ODOBRITEV DAVČNIH STOPENJ IN ODBITKOV OD GLAVNEGA
OBČINSKEGA DAVKA (IMU) – LETO 2014.**

 L'anno duemilaquattordici addi **ventitre**
 Leta dvatisočštirinajst dne **triindvajsetega**

 del mese di **luglio** presso la sede municipale si è riunito il Consiglio
 meseca **julija** se je na občinskem sedežu sestal občinski svet.

 Comunale sotto la presidenza del sig. **Vladimir KUKANJA, Sindaco del Comune.**
 Preseduje **župan, g. Vladimir KUKANJA.**

 E' presente il Sindaco, sig. Vladimir KUKANJA, nonchè i signori consiglieri:
 Prisoten je župan, g. Vladimir KUKANJA ter gospodje svetovalci:

N.d'ord. stev.	COGNOME E NOME PRIIMEK IN IME	Pres. Pris.	Ass. Ods.	N.d'ord. stev.	COGNOME E NOME PRIIMEK IN IME	Pres. Pris.	Ass. Ods.
1)	KUKANJA Vladimir	si-da		10)	RET Giorgio	si-da	
2)	FORČIČ Edvin	si-da		11)	ROMITA Massimo	si-da	
3)	GOTTER Roberto	si-da		12)	ROZZA Maurizio	si-da	
4)	HUMAR Andrea		si-da	13)	SKERK Marisa	si-da	
5)	IURMAN BENCICH Silvia	si-da		14)	SVARA Tjaša	si-da	
6)	KOBAU Tatjana	si-da		15)	TERČON Mitja	si-da	
7)	LEGIŠA Elena	si-da		16)	ULCIGRAI Walter	si-da	
8)	MORO Michele	si-da		17)	VERONESE Massimo	si-da	
9)	PALLOTTA Daniela		si-da				

Assistono gli assessori esterni Marija Doroteja Breclj e Lorenzo Corigliano.

Prisostvujeta zunanja odbornika Marija Doroteja Breclj in Lorenzo Corigliano.

 Partecipa il Segretario Generale, dott. Giampaolo Giunta.
 Udeležen je generalni tajnik, dott. Giampaolo Giunta.

 Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede
 Po ugotovitvi sklepčnosti zasedanja otvarja predsednik sejo ter uvede obravnavo

 alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.
 predvidene točke dnevnega reda.

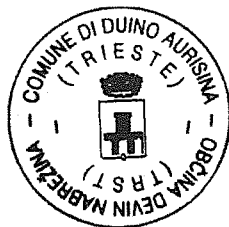
 Ai sensi dell'art.151, comma 4 del vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali
 si attesta che la spesa prevista trova copertura finanziaria. (Vedi allegato.)

 Na osnovi 4. odstavka 151. člena obstoječega Enotnega besedila zakonov o ureditvi
 krajevnih uprav se potrjuje, da je predvideno finančno kritje stroškov. (Glej prilogo.)

 Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del vigente T.U. delle leggi
 sull'ordinamento degli Enti locali si esprimono i pareri in merito alla
 regolarità tecnica e contabile. (Vedi allegato.)

 Na osnovi 1. odstavka 49. člena obstoječega Enotnega besedila zakonov o
 ureditvi krajevnih uprav se izdaja mnenje glede tehnične in računovodske
 pravilnosti. (Glej prilogo.)

FACCIATA PRIVA DI



SCRITTURAZIONI



Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.lgs 14/03/2011 n.23 recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli art. 8 e 9 disciplinanti l’Imposta Municipale propria;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.»;

Visto in particolare l’art. 13 della Legge suddetta che testualmente recita:

1. L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

2. L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.... ommiss... ”

Visto il D.Lgs del 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo dell’ICI, per quanto espressamente rinviato dal D.L. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011;

Visto il D.Lgs 446 del 15/12/1997 in particolare l’art 52 e 59 limitatamente alle disposizioni vigenti dopo l’entrata in vigore del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;

Visto l’art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l’imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell’Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

Ritenuto di procedere con singole deliberazioni all’adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell’ambito dei singoli tributi che costituiscono l’Imposta unica comunale;



Dato atto che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo **0,76 per cento**, e che con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali, mentre l'aliquota è ridotta allo **0,4 per cento** per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Con deliberazione del Consiglio Comunale, quest'ultima può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale può essere ridotta l'aliquota di base fino allo **0,4 per cento** nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;

Dato atto che il comma 10 dell'art 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge L. 214/2011 attribuisce ai comuni la possibilità di applicare l'aliquota ridotta e le detrazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze anche ai soggetti di cui all'art 3 comma 56 della L. 23/12/1996 N. 662: ... *"l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata."*;

Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli (applicabile al Comune in quanto ricadenti in zona Montana);
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

Considerato quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013,

Considerato tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;



Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;

Considerato, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati,

Visto altresì l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

Visto, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2013, esecutivo;

Considerato

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;

- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

Ritenuto pertanto di determinare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi, come segue:

1. Aliquota del 3,9 per mille

- per le abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9, e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, iscritte o ascrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in 1° grado previste dall'art. 10 della deliberazione n. 3 del 27/12/2013 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'IMU;

2. Aliquota del 9,6 per mille:

- per gli immobili appartenenti alle categorie C1 (negozi) e C3 (laboratori),
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;



- per gli immobili ad uso abitativo che vengono dati in locazione mediante la stipulazione di un contratto registrato formato sulla base degli accordi di cui all'art. 2, comma 3 e art. 5 comma 2 della Legge n. 431/98, con decorrenza dalla stipula del contratto;

3. Aliquota del 10,6 per mille

- per le unità immobiliari ad uso abitativo diverse dalle abitazioni principali e per gli immobili di cui all'art. 85 comma 1/bis della L.R. n. 2/2002
- per le aree edificabili;
- per gli immobili posseduti dagli iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- per eventuali ed ulteriori unità pertinenziali, esclusa la prima, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7;

Considerato quanto disposto all'art. 7.B del Regolamento IUC (componente IMU), in particolare ai commi 3, 4 e 5 relativamente all'applicazione delle detrazioni d'imposta per le abitazioni principali;

Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Dato atto che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità del Comune di Duino Aurisina;

Sentito il consigliere Romita che, in via pregiudiziale sotto forma di mozione d'ordine, chiede il rinvio della presente proposta di deliberazione;

Sentito l'intervento del Segretario Generale;

Esce dall'aula il consigliere Kobau – 14 consiglieri presenti aventi diritto al voto;

A questo punto si procede alla votazione della proposta del consigliere Romita: presenti 14 (esclusi gli assessori esterni Breclj e Corigliano), votanti 14, favorevoli 4, contrari 10 (Kukanja, Forčič, Gotter, Legiša, Moro, Rozza, Skerk, Terčon, Ulcigrai, Veronese), astenuti 0.

La mozione d'ordine viene respinta.

Sentito l'intervento dell'assessore competente Corigliano che illustra la proposta di deliberazione;



Sentito l'intervento del consigliere Romita che preannuncia voto contrario;

Entrano in aula il consigliere Kobau e l'assessore esterno Cunja – 15 consiglieri presenti aventi diritto al voto;

Sentiti gli interventi del consigliere Skerk e del consigliere Svava che preannuncia voto contrario;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, nonché il parere di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti reso dal Segretario Comunale, come da disposizione sindacale n.9844 dd. 01/07/1996;

VISTO l'esito della votazione a scrutinio palese espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti 15 (esclusi gli assessori esterni Brecelj, Cunja, Corigliano), votanti 15, favorevoli 11, contrari 4 (Ret, Svava, Romita, Iurman), astenuti 0;

DELIBERA

1) di determinare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) **per l'anno 2014**, così come di seguito riportato:

Aliquota del 3,9 per mille

- per le abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9, e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, iscritte o ascrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in 1° grado previste dall'art. 8.B della deliberazione n. del di approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC;

Aliquota del 9,6 per mille:

- per gli immobili appartenenti alle categorie C1 (negozi) e C3 (laboratori),
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;
- per gli immobili ad uso abitativo che vengono dati in locazione mediante la stipulazione di un contratto registrato formato sulla base degli accordi di cui all'art. 2, comma 3 e art. 5 comma 2 della Legge n. 431/98, con decorrenza dalla stipula del contratto;

Aliquota del 10,6 per mille

- per le unità immobiliari ad uso abitativo diverse dalle abitazioni principali e per gli immobili di cui all'art. 85 comma 1/bis della L.R. n. 2/2002
- per le aree edificabili;
- per gli immobili posseduti dagli iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE);
- per eventuali ed ulteriori unità pertinenziali, esclusa la prima, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7;



- 2) di **confermare** altresì le **detrazioni di base** previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze di cui all'art. 7.B del regolamento IUC.
- 3) di **inviare** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
- 4) di **dichiarare** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 200 n. 267 con separata votazione palese espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato: presenti 15 (esclusi gli assessori esterni Brecej, Cunja, Corigliano), votanti 15, favorevoli 11, contrari 4 (Ret, Svava, Romita, Iurman), astenuti 0.



Zadeva: Odobritev davčnih stopenj in odbitkov od glavnega občinskega davka (IMU) – leto 2014.

OBČINSKI SVET

na podlagi zakonske uredbe št. 23 z dne 14. 3. 2011, ki navaja “Določbe na področju občinskega davčnega federalizma”, še zlasti pa 8. in 9. člena, ki urejajo glavni občinski davek;

na podlagi uredbe-zakona št. 201 z dne 6. decembra 2011, ki je bila uzakonjena z zakonom št. 214 z dne 22. decembra 2011 in navaja “Nujne ukrepe za rast, pravičnost in konsolidacijo javnih financ”;

še zlasti **na podlagi** 13. člena zgoraj omenjenega zakona, ki določa naslednje:

1. *glavni občinskega davek se predčasno in poskusno uvede v vseh občinah na ozemlju države in letu 2012 in vse do leta 2014 v skladu s smiselnim izvajanjem 8. in 9. členom zakonske uredbe št. 23 z dne 14. marca 2011 in s kasnejšimi določbami. Zakonski predpisi o glavnem občinskem davku se bodo potemtakem začeli dokončno izvajati v letu 2015.*

2. *Predmet obdavčitve glavnega občinskega davka je posest nad nepremičninami, omenjenimi v 2. členu zakonske uredbe št. 504 z dne 30. decembra 1992, vključno s tistimi, v katerih imajo zavezanci prijavljeno glavno prebivališče, in s pripadajočimi funkcionalnimi objekti. Glavno prebivališče za namene obravnavanega davka je hiša ali stanovanje, ki je vpisana oziroma se lahko vpiše v stavbni kataster kot samostojna nepremičninska enota in v kateri lastnik običajno prebiva in ima prijavljeno stalno prebivališče. Funkcionalni objekti glavnega prebivališča so izključno tisti iz katastrskih kategorij C/2, C/6 in C/7 (največ en objekt za vsako od navedenih katastrskih kategorij, tudi če je vpisan v kataster skupaj s stanovanjsko enoto). ... omiss ...”;*

na podlagi določb zakonske uredbe št. 504 z dne 30. decembra 1992 o uvedbi ODN, na katere se izrecno sklicuje U-Z št. 201/2011, ki je bila uzakonjena z zakonom št. 214/2011;

na podlagi zakonske uredbe št. 446 z dne 15. 12. 1997, še zlasti na določbe iz 52. in 59. člena, ki so ostale v veljavi tudi po odobritvi U-Z št. 201/2011, uzakonjene z zakonom št. 214/2011;

na podlagi 639. odstavka 1. člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013 (Navodila za izdelavo letnega in večletnega državnega proračuna – zakon o stabilnosti 2014), ki določa, da s 1. januarjem 2014 je stopil v veljavo enotni občinski davek (IUC), pri odmeri katerega se upoštevata dva predmeta obdavčitve, in sicer posest nad nepremičninami v odvisnosti od njihove rabe in vrednosti ter izvajanje in uporaba občinskih storitev;

glede na to, da ob upoštevanju zgoraj navedenih predmetov obdavčitve davek IUC (Enotni občinski davek) sestavljajo premoženjski davek IMU (Glavni občinski davek), ki se plačuje od posesti nepremičnin razen glavnih prebivališč, davek TASI (davek za financiranje storitev v izrecni pristojnosti občine), ki ga plačata tako posestnik kot dejanski uporabnik nepremičnine za financiranje storitev v izrecni pristojnosti občine, in pristojbina TARI (občinska pristojbina za ravnanje z odpadki), s katero se financirajo izdatki službe za zbiranje in odlaganje odpadkov in jo plačujejo uporabniki;

na podlagi odločitve, da s sprejetjem ustreznih sklepov je treba za vsako od treh dajatev, ki sestavljajo enotni občinski davek, odobriti davčne stopnje in tarife, ki se bodo uporabljale v letu 2014;



glede na to, da osnovna davčna stopnja znaša **0,76 odstotka** in da občinski svet jo lahko z lastnim sklepom, sprejetim v skladu z 52. čl. zakonske uredbe št. 446 z dne 15. decembra 1997, poviša oziroma zniža za največ 0,3 odstotka, medtem ko je stopnja za glavno prebivališče in pripadajoče funkcionalne objekte znaša **0,4 odstotka**. Omenjeno stopnjo se lahko poviša oz. zniža za največ 0,2 odstotka na podlagi sklepa občinskega sveta.

Občinski svet lahko z lastnim sklepom zniža osnovno davčno stopnjo za nepremičnine brez zemljiškega dohodka, ki so omenjene v 43. členu prečiščenega besedila, izdanega z odlokom predsednika republike št. 917/1986, oziroma za nepremičnine, ki so last zavezancev za davek na dohodek podjetij, do **0,4 odstotka**;

glede na to, da 10. odstavek 13. člena U-Z št. 201/2011, ki je bila uzakonjena z zakonom št. 214/2011, dopušča, da občine lahko priznajo pravico do znižane stopnje in do odbitkov za glavno prebivališče tudi v primerih, ki so navedeni v 56. odstavku 3. člena zakona št. 662 z dne 23. 12. 1996: ... *“za glavno prebivališče se šteje tudi nepremičnina, katere lastnik ali uživatelj je starejša oseba oziroma oseba s posebnimi potrebami, ki je prenesla prebivališče na naslov zavoda za institucionalno varstvo oz. zdravniško nego po sprejemu v oskrbo za nedoločen čas, pod pogojem da obravnavano stanovanje ni oddano v najem.”*;

glede na to, da v skladu z določbami iz odstavkov od 707. do 721 1. člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013, se **glavni občinski davek (IMU)** v letu 2014 izvaja na podlagi istih določb, ki so veljale za leto 2013, in sicer:

- davek se ne plačuje od glavnih prebivališč in pripadajočih funkcionalnih objektov, razen v primeru stanovanjskih stavb iz kat. kategorijam A/1, A/8 in A/9;
- priznavajo se nekatere davčne olajšave za nepremičninske enote, ki so enačene z glavnim prebivališčem, še zlasti tiste, ki so oddane v brezplačno uporabo zavezančevemu sorodniku do prvega kolena;
- davka so prosti vsi pomožni kmetijski objekti in kmetijska zemljišča (glede na to, da občina leži na goratem območju);
- državnemu proračunu pripadajo dohodki od davka IMU za nepremičnine iz katastrske skupine D, ki se uporabljajo v proizvodne namene, odmerjenega po standardni davčni stopnji 0,76 odstotka. Občina lahko poviša navedeno stopnjo za največ 0,3 odstotka v skladu s 380. odstavkom 1. člena zakona št. 228 z dne 24. decembra 2012;

glede na to, da občina bo lahko določila stopnje za davek IMU za leto 2014 po istih merilih, ki jih je pred tem uporabila za leto 2013 kljub objektivnim težavam pri opredelitvi dejanske vsote občinskih prihodkov iz naslova omenjenega davka;

vendar **glede na to**, da pri določitvi davčnih stopenj IMU za leto 2014 je treba upoštevati tudi davčne stopnje nove dajatve TASI glede na nove določbe, ki so navedene v 640. in 677. odstavku 1. člena zakona št. 147/2013 in po katerih vsota davčnih stopenj za IMU in TASI ne sme znašati več kot najvišja davčna stopnja IMU, ki so jo državni predpisi dovoljevali na dan 31. decembra 2013, in sicer 10,6 promila oz. več kot nižje stopnje za ostale vrste nepremičnin;

glede na mnenje, da do morebitnih dodatnih zakonskih sprememb na področju izvajanja enotnega občinskega davka občina lahko odobri davčne stopnje IMU za leto 2014 v sklopu finančnega načrtovanja za omenjeno proračunsko leto na podlagi trenutnih zakonskih določb;



glede na to, da zakon o stabilnosti za leto 2014 v zvezi z izterjavo enotnega občinskega davka določa, da roka za plačilo davka IMU se redno iztečeta 16. junija in 16. decembra;

glede na to, da v zvezi s tem 689. odstavek 1. člena zakona št. 147/2013 izrecno predpisuje, da bodo načini plačevanja obravnavane obveznosti določeni z ustreznimi odloki Ministrstva za gospodarstvo in finance ter da pri tem bo treba poenostaviti obveznosti v breme zavezancev;

na podlagi 6. odstavka 14. člena zakonske uredbe št. 23/2011, ki *tudi v zvezi z novimi davki, ki jih določa ta ukrep, potrjuje regulativno pristojnost lokalne uprave na področju lastnih prihodkov, kot navedeno v 52. členu omenjene zakonske uredbe št. 446/1997;*

glede na to, da s sklepom občinskega sveta, sprejetim na podlagi 52. členom zakonske uredbe št. 446 z dne 15. decembra 1997, občine *urejajo na osnovi pravilnika svoje prihodke, tudi davčne, vendar niso pristojne za opredeljevanje in določanje predmeta obdavčitve, davčnih zavezancev in najvišje davčne stopnje posameznih davkov, ob upoštevanju potrebe po poenostavitvi obveznosti davčnih zavezancev;*

na podlagi občinskega pravilnika o izvajanju davka IMU, ki ga je občinski svet odobril z lastnim izvršljivim sklepom št. 3 z dne 27.2.2014 ;

glede na to,

- da občinska uprava namerava ohraniti sedanjo stopnjo storitev, ki jih opravlja v korist občanov, in še nadalje izpolnjevati svoje institucionalne ter statutarne obveznosti;
- da pri določanju stopenj IMU je bilo treba spoštovati načelo proračunskega ravnotežja in potemtakem spremeniti davčne stopnje v okviru priznanih pristojnosti;

na podlagi mnenja, da pri določanju davčnih stopenj in odbitkov za leto 2014 je treba upoštevati potrebo po rednem in kakovostnem izvajanju nujnih storitev in zaradi tega predlagati naslednje stopnje:

1. stopnja v višini 3,9 promila

- za glavno prebivališče, ki je vpisano oziroma se lahko vpiše v urbani stavbni kataster kot samostojna nepremičninska enota, v kateri posestnik in njegova družina običajno prebivata in imata prijavljeno stalno prebivališče, iz katastrskih kategorij A1, A8 ter A9 ter za pripadajoče funkcionalne objekte iz katastrskih kategorij C2, C6 in C7 ob upoštevanju dejstva, da se za vsako od navedenih kategorij upošteva en sam funkcionalni objekt;
- za nepremičninske enote, ki so oddane v brezplačno uporabo zavezančevim sorodnikom v ravni vrsti do prvega kolena, v skladu z 10. členom Pravilnika o izvajanju davka IMU, ki je bil odobren s sklepom občinskega sveta št. 3 z dne 27. 2. 2013;

2. stopnja v višini 9,6 promila

- za nepremičnine iz kategorij C1 (trgovine) in C3 (delavnice),
- za proizvodne stavbe, uvrščene v katastrsko kategorijo D



- za stanovanjske nepremičnine, ki so oddane v najem na osnovi registrirane pogodbe, sklenjene v skladu s 3. odstavkom 2. člena in 2. odstavkom 5. člena zakona št. 43 I/1998, od datuma začetka veljavnosti;

3. stopnja v višini 10,6 promila

- za vse stanovanjske nepremičnine, ki niso glavna prebivališča zavezancev, in za nepremičnine iz 1. bis odstavka 85. člena DZ št.2/2002
- za nezazidana stavbna zemljišča;
- za nepremičnine v posesti zavezancev, ki so vpisani v register italijanskih državljanov s stalnim prebivališčem v tujini (AIRE);
- za dodatne funkcionalne objekte iz katastrskih kategorij C/2, C/6, in C/7;

glede na določbe 7.B člena pravilnika IUC (komponenta IMU), še zlasti pa 3., 4. in 5. odstavka, v zvezi priznavanjem pravice do odbitkov za glavna prebivališča;

na podlagi 54. člena zakonske uredbe št. 446 z dne 15. decembra 1997, ki v zvezi z odobritvijo upravnih taks in pristojbin določa, da za namen odobritve lastnih proračunov pokrajine in občine odobrijo tarife upravnih taks in pristojbin;

na podlagi 169. odstavka 1. člena zakona št. 296 z dne 27. decembra 2006, po katerem lokalne uprave odobrijo tarife za javne službe in stopnje davkov, za katere so pristojne, na podlagi ustreznih sklepov v roku, ki ga državni zakoni predpisujejo za odobritev proračuna. Obravnavani sklepi, tudi če so bili odobreni po začetku proračunskega leta a vsakem primeru v zgoraj omenjenem roku, začnejo veljati s 1. januarjem leta, na katerega se nanašajo. V primeru, da v predpisanem roku omenjeni sklepi niso odobreni, so predhodne tarife in davčne stopnje potrjene tudi za naslednje leto»;

glede na to, da občinski svet je pristojen za odobritev omenjenih sklepov, kot to izrecno določa 156. odstavek 1. člena zakona z dne 27. decembra 2006;

na podlagi zakonske uredbe št. 267 z dne 18. avgusta 2000;

na podlagi občinskega statuta in računovodskega pravilnika Občine Devin Nabrežina;

besedo prevzame svetnik Romita, ki postavi prejudicialno vprašanje o pravilnosti postopka in zahteva preložitev obravnavanega predloga sklepa;

besedo prevzame generalni tajnik;

iz dvorane odide svetnica Kobau – 14 navzočih s pravico do glasovanja;

občinski svet glasuje o predlogu svetnika Romite: 14 navzočih (razen zunanjih odbornikov Brecljeve in Corigliana), 14 glasujočih, 4 glasovi za, 10 proti (Kukanja, Forčič, Gotter, Legiša, Moro, Rozza, Skerk, Terčon, Ulcigrai, Veronese), nihče vzdržan.

Predlog je odbit.

Besedo prevzame pristojni odbornik Corigliano, ki opiše predlog sklepa;

besedo prevzame svetnik Romita, ki napove, da bo glasoval proti predlogu sklepa;



v dvorano vstopita svetnica Skerk in Svara, ki napove, da bo glasovala proti predlogu sklepa;

besedo prevzameta svetnici Skerk in Svara, ki napove, da bo glasovala proti predlogu sklepa;

glede na to, da v skladu s 1. odstavkom 49. člena zakonske uredbe št. 267 z dne 18. 8. 2000 so bila zahtevana in nato uradno shranjena med spise pozitivni mnenji, izraženi glede tehnične in računovodske pravilnosti, in mnenje o skladnosti z zakoni, statutom in pravilniki, ki ga je dal generalni tajnik po županovem navodilu prot. št. 9844 z dne 1. 7. 1997;

na podlagi javnega glasovanja, izraženega z dvigom rok, katerega izid je sledeči: 15 navzočih (razen zunanjih odbornikov Brecljeve, Cunje, Corigliana), 15 glasujočih, 11 glasov za, 4 proti (Ret, Svara, Romita, Iurman), nihče vzdržan;

SKLENE

1) odobriti naslednje stopnje davka IMU (glavnega občinskega davka) **za leto 2014**:

1. stopnja v višini 3,9 promila

- za glavno prebivališče, ki je vpisano oziroma se lahko vpiše v urbani stavbni kataster kot samostojna nepremičninska enota, v kateri posestnik in njegova družina običajno prebivata in imata prijavljeno stalno prebivališče, iz katastrskih kategorij A1, A8 ter A9 ter za pripadajoče funkcionalne objekte iz katastrskih kategorij C2, C6 in C7 ob upoštevanju dejstva, da se za vsako od navedenih kategorij upošteva en sam funkcionalni objekt;
- za nepremičninske enote, ki so oddane v brezplačno uporabo zavezančevim sorodnikom v ravni vrsti do prvega kolena, v skladu z 10. členom Pravilnika o izvajanju davka IMU, ki je bil odobren s sklepom občinskega sveta št. 3 z dne 27. 2. 2013;

2. stopnja v višini 9,6 promila

- za nepremičnine iz kategorij C1 (trgovine) in C3 (delavnice),
- za proizvodne stavbe, uvrščene v katastrsko kategorijo D
- za stanovanjske nepremičnine, ki so oddane v najem na osnovi registrirane pogodbe, sklenjene v skladu s 3. odstavkom 2. člena in 2. odstavkom 5. člena zakona št. 431/1998, od datuma začetka veljavnosti;

3. stopnja v višini 10,6 promila

- za vse stanovanjske nepremičnine, ki niso glavna prebivališča zavezancev, in za nepremičnine iz 1. bis odstavka 85. člena DZ št.2/2002
- za nezazidana stavbna zemljišča;
- za nepremičnine v posesti zavezancev, ki so vpisani v register italijanskih državljanov s stalnim prebivališčem v tujini (AIRE);
- za dodatne funkcionalne objekte iz katastrskih kategorij C/2, C/6, in C/7;

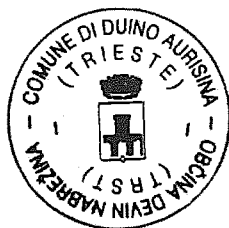
2) **potrditi osnovne odbitke** za glavno prebivališče in pripadajoče funkcionalne objekte iz 7.B člena pravilnika IUC;

3) **poslati** kopijo tega sklepa Oddelku za finance pri Ministrstvu za gospodarstvo in finance;



- 4) **izjaviti**, da je sklep takoj izvršljiv v skladu s 4. odstavkom 134. čl. zakonske uredbe št. 267 z dne 18. avgusta 2000, na podlagi javnega glasovanja, izraženega z dvigom rok, katerega izid je sledeči: 15 navzočih (razen zunanjih odbornikov Brecljeve, Cunje, Corigliana), 15 glasujočih, 11 glasov za, 4 proti (Ret, Svara, Romita, Iurman), nihče vzdržan.

FACCIATA PRIVA DI



SCRITTURAZIONI

Letto, confermato e sottoscritto.
Prebrano, odobreno in podpisano.

IL SINDACO- ŽUPAN
f.to/l.r. Vladimir Kukanja

L'ASSESSORE-ODBORNIK
f.to/l.r. ing./inž. Massimo Veronese

IL SEGRETARIO GENERALE
GENERALNI TAJNIK
f.to/l.r. dott. Giampaolo Giunta

Delibera n. 16/2014 del Consiglio Comunale.
Sklep št. občinskega sveta.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
POTRDILO O OBJAVI**

Il sottoscritto incaricato per gli adempimenti previsti dall'art. 1 della L.R. 21/2003 attesta che Podpisani poverjeni uslužbenec za izvršitev kar predvideva 1. čl. dež. zakona 21/2003 potrjujem,

copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo del Comune da je bil prepis tukajšnjega sklepa izobešen na občinski oglasni deski

dal/od 28/07/2014 al/do 12/08/2014

L'incaricato-Pov.uslužbenec
Damiana Bressani



DELIBERA n. / SKLEP št. 16 dd. / z dne 23 LUG. 2014

OGGETTO / PREDMET:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2014

ODOBRITEV DAVČNIH STOPENJ IN ODBITKOV OD GLAVNEGA OBČINSKEGA DAVKA (IMU) – LETO 2014

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ in merito alla regolarità tecnica.

V smislu 1. odstavka 49. člena zakonske uredbe št. 267/00 izražam pozitivno/negativno mnenje glede tehnične pravilnosti.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI
ODGOVORNI DAVČNEGA URADA
Dott. / univ. dipl. Giampaolo Giunta

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ in merito alla regolarità tecnica.

V smislu 1. odstavka 49. člena zakonske uredbe št. 267/00 izražam pozitivno/negativno mnenje glede računovodske pravilnosti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ODGOVORNA FINANČNE SLUŽBE
Rag. / rač. Michela Carone

Conforme/ ~~non conforme~~ alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (disposizione Sindacale prot.n. 9844 dd. 01.07.1997).

Listina je v skladu / ni v skladu z zakoni, statutom in pravilniki (županovo navodilo prot. št. 9844 z dne 01.07.1997).

IL SEGRETARIO GENERALE
GENERALNI TAJNIK
Dott. / univ. dipl. Giampaolo Giunta

